



Cremona

COMUNE DI CREMONA

COMUNE DI CREMONA
PROTOCOLLO GENERALE

0043361

11/05/2026

1.8.4

Ufficio Consiglio Comunale

PROCESSO VERBALE N. 6

DELLA SEDUTA PUBBLICA DI CONSIGLIO COMUNALE CONVOCATA PER IL GIORNO

13 APRILE 2026 ALLE ORE 15.00

PRESSO LA SALA CONSILIARE DI PALAZZO COMUNALE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

LUCIANO PIZZETTI

SEGRETARIO GENERALE VERBALIZZANTE:

GABRIELLA DI GIROLAMO

Fatto l'appello risultano presenti n. 26 Componenti ed assenti n. 7 Componenti di cui Componenti giustificati n. 3 come dal seguente elenco:

<i>NOMINATIVI</i>	<i>PRESENTI</i>	<i>NOMINATIVI</i>	<i>PRESENTI</i>
ALQUATI JANE	SI	GHIDOTTI CARLALBERTO	SI
ARDIGO' CLAUDIO	SI	GIUSSANI CARLO	SI
BELLINI STELLA	GIUST.	LA SALA PAOLO	SI
BELTRAMI CRISTIANO MARIO	SI	LOFFI VITTORIA COSTANZA ALESSANDRA	SI
BONALI DANIELE	SI	MARENZI CINZIA ROSA MARIA	SI
CAPELLETTI CHIARA	SI	MERLI RICCARDO	GIUST.
CARASSAI ANDREA	SI	OLZI MARCO	SI
CAROTTI MATTEO	SI	PASQUETTI LAPO	SI
CAVALLI ILARIA	GIUST.	PIZZETTI LUCIANO	SI
CERASO MARIA VITTORIA	SI	POLI ROBERTO	NO
COMPAGNONE ROSARIA	NO	PORTESANI ALESSANDRO	NO
D'AMBROSIO MARIALUISA	NO	SEGALINI ANDREA	SI
FEDELI LUCA	SI	SESSA ELEONORA	SI
FRASSI SIMONA	SI	TACCHINI PAOLA	SI
GAGLIARDI GIOVANNI	SI	VIOLA ROSITA ANTONELLA	SI
GALLI MARCO	SI	VIRGILIO LEONARDO	SI
GEREVINI MATTIA	SI		

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta alle ore 15.23 e designa scrutatori i Signori Eleonora Sessa, Giovanni Gagliardi, Andrea Carassai.

Comune di Cremona			
01	08	04	/

interventi	movimenti				presenti
	entrata	ora	uscita	ora	
	Sig. Portesani	15.24			27

n. di trattazione 1
n. di O.d.G. b23)

Interrogazione presentata in data 26 marzo 2026 dai Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare "Novità a Cremona – Portesani Sindaco" (primo firmatario Sig. Alessandro Portesani) avente oggetto: "Situazione di degrado, accumulo di rifiuti e possibili attività illecite in area via San Rocco - verifiche su responsabilità amministrative, controlli effettuati e misure di ripristino e prevenzione".

interventi	movimenti				presenti
	entrata	ora	uscita	ora	
Presidente Sig. Pizzetti					
	Sig.ra D'Ambrosio	15.25			28
	Sig. Poli	15.25			29
Sig. Portesani					
Presidente Sig. Pizzetti					
Assessore Canale					
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Portesani					
Presidente Sig. Pizzetti					

n. di trattazione 2
n. di O.d.G. b24)

Interrogazione presentata in data 30 marzo 2026 dai Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare "Novità a Cremona – Portesani Sindaco" (primo firmatario Sig. Alessandro Portesani) avente oggetto: "Stato delle politiche comunali a sostegno del comparto della liuteria, con particolare riferimento all'impiego delle risorse pubbliche e alle iniziative di promozione e comunicazione".

interventi	movimenti				presenti
	entrata	ora	uscita	ora	
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Portesani					
Presidente Sig. Pizzetti					

interventi	movimenti				presenti
	entrata	ora	uscita	ora	
Assessore Bona					
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Portesani					
Presidente Sig. Pizzetti					
Assessore Bona					
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Olzi					
Presidente Sig. Pizzetti					
Assessore Bona					
Presidente Sig. Pizzetti					

n. di trattazione 3
n. di O.d.G. //)

Illustrazione unificata degli ordini del giorno iscritti ai punti c7) e c20).

interventi	movimenti				presenti
	entrata	ora	uscita	ora	
Presidente Sig. Pizzetti					

Chiede ed ottiene la parola la Consigliera Comunale Sig.ra Jane Alquati che presenta il testo condiviso con il Consigliere Poli, in sostituzione degli ordini del giorno iscritti ai punti c7) e c20).

“ORDINE DEL GIORNO: iniziative urgenti per la difesa dell'agricoltura italiana al fine di superare le politiche europee penalizzanti per il settore agricolo nel contesto della riforma PAC post 2027

Premesso che:

- *La Commissione europea ha avviato la definizione della nuova PAC post-2027, generando forte preoccupazione tra gli operatori del settore agricolo italiano;*
- *la proposta della creazione di un fondo unico nazionale all'interno del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione europea, che accorpi vari strumenti finanziari, tra cui la PAC, oltre a modificare radicalmente l'attuale struttura a due pilastri (FEAGA e FEASR), che ha garantito una relativa stabilità al comparto agricolo negli anni, rischia di indebolire fortemente le politiche di sostegno strutturale al comparto;*
- *questo nuovo assetto porterebbe infatti ad un decentramento della governance della politica agricola comune, trasformandola in un sistema frammentato e disomogeneo, con gravi ripercussioni sulla competitività delle imprese agricole italiane;*
- *le scelte della Commissione europea - come l'eccessivo ricorso ad atti delegati e l'impostazione performance-based mutuata dal PNRR - rischiano di accentuare il tecnocratismo decisionale a discapito della sovranità degli Stati membri;*

- numerose sono state le mobilitazioni degli agricoltori e delle filiere agroalimentari a Bruxelles che hanno denunciato un diffuso malcontento e la paura di un disinteresse delle istituzioni europee verso il comparto primario;
- è necessario che la PAC rimanga al centro delle strategie dell'UE a sostegno di un sistema alimentare e agricolo sicuro, sostenibile e competitivo, che valorizzi in primo luogo il lavoro degli agricoltori nella veste di custodi dell'ambiente e del territorio;
- il Parlamento europeo stesso ha adottato una posizione critica verso la Commissione, chiedendo di mantenere l'impianto a due pilastri e aumentare significativamente il budget PAC per far fronte all'inflazione e alle sfide economiche, ambientali e geopolitiche;

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:

1. Ad esprimere ferma contrarietà alle ipotesi di riforma della PAC proposte dalla Commissione europea, che prevedano il superamento della struttura a due pilastri, con la conseguente riduzione del budget dedicato al settore, andando a minare la competitività dell'agricoltura italiana;
2. A sollecitare il Governo italiano affinché difenda con forza, nelle sedi europee, gli interessi degli agricoltori italiani;
3. A promuovere una nuova visione della PAC che valorizzi il ruolo dell'agricoltura italiana come pilastro di sostenibilità, sicurezza alimentare e coesione territoriale;
4. A garantire la partecipazione attiva delle Regioni, delle organizzazioni agricole e dei portatori di interesse nella definizione della futura programmazione post-2027;
5. A difendere in tutte le sedi opportune la competitività della filiera agroalimentare italiana, promuovendo l'introduzione di clausole di reciprocità nelle relazioni commerciali e opponendosi a politiche dannose o penalizzanti per il comparto.

Cremona, 13 aprile 2026
 consiglieri comunali
 Jane Alquati
 Roberto Poli”

interventi	movimenti				presenti
	entrata	ora	uscita	ora	
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Poli					
	Sig.ra Compagnone	16.12			30
Presidente Sig. Pizzetti					

Chiede ed ottiene la parola la Consigliera Comunale Sig.ra Paola Tacchini che presenta ed illustra un emendamento al testo presentato dai Consiglieri Alquati e Poli, del seguente tenore letterale:

“PUNTO 7

Chiedere un impegno istituzionale a tutti i livelli a vigilare sulla qualità delle produzioni agricole importate.

Paola Tacchini”

interventi	movimenti				presenti
	entrata	ora	uscita	ora	
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig.ra Alquati					
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Bonali					
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Portesani					
Presidente Sig. Pizzetti					
Sindaco Sig. Leonardo Virgilio					
Presidente Sig. Pizzetti					
			Sig. Carotti	16.28	29
			Sig.ra Sessa	16.28	28

n. di trattazione 4
n. di O.d.G. //)

Ordine del giorno presentato in corso di seduta dai Consiglieri Comunali Roberto Poli e Jane Alquati.

interventi	movimenti				presenti
	entrata	ora	uscita	ora	
Presidente Pizzetti					

Votazione palese a mezzo di sistema elettronico del testo emendato:

voti favorevoli n. 28 (Alquati - Ardigò – Beltrami - Bonali –
Capelletti – Carassai – Ceraso –
Compagnone - D'Ambrosio – Fedeli -
Frassi - Gagliardi – Galli – Gerevini –
Ghidotti - Giussani – La Sala – Loffi –
Marenzi – Olzi - Pasquetti – Pizzetti –
Poli – Portesani - Segalini – Tacchini –
Viola - Virgilio)

voti contrari n. //

astenuiti n. //

IL CONSIGLIO APPROVA ALL'UNANIMITA'

n. di trattazione 5
n. di O.d.G. c25)

Ordine del giorno presentato in data 7 gennaio 2026 da Consiglieri Comunali vari (primo firmatario Sig. Roberto Poli) avente oggetto: "Sfratti ALER a persone con disabilità: necessità di procedure diverse e segnalazione al Garante Nazionale".

interventi	movimenti				presenti
	entrata	ora	uscita	ora	
	Sig. Carotti	16.30			29
	Sig.ra Sessa	16.30			30
Presidente Sig. Pizzetti					

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale, Sig. Roberto Poli, che presenta ed illustra un emendamento all'ordine del giorno c25) del seguente tenore letterale:

"Sfratti ALER e situazioni di fragilità: necessità di revisione delle procedure e di rafforzamento della collaborazione inter-istituzionale.

Premesso che:

L'ALER Brescia-Cremona-Mantova lo scorso novembre ha portato a termine l'esecuzione dello sfratto di un nucleo familiare nonostante la condizione di disabilità del titolare del contratto di locazione.

L'ALER Brescia-Cremona-Mantova alla fine del mese di ottobre aveva trasmesso al Settore Politiche Sociali del Comune di Cremona l'elenco di tutte le esecuzioni di sfratto per decadenza programmate per il mese di novembre, indicando per ciascun caso esclusivamente il nome e il cognome del titolare del contratto e l'indirizzo dell'alloggio, oltre che un sintetico resoconto dell'eventuale presenza di accordi con il nucleo o altri soggetti in merito a possibili proroghe.

Nella comunicazione sopracitata non veniva però fatto alcun riferimento alla condizione di disabilità della persona titolare del contratto oggetto dell'imminente esecuzione dello sfratto per decadenza.

Rilevato che:

I servizi abitativi pubblici costituiscono per molte persone l'unica risposta per vedere garantito il proprio diritto ad un'abitazione e come, di conseguenza, la revoca di tale servizio costituisce un grave pregiudizio per la ricomposizione di una condizione di tutela a favore di queste persone, soprattutto in considerazione del fatto che la normativa regionale, a seguito dell'esecuzione di sfratto per decadenza, preclude per un significativo periodo di tempo un nuovo accesso all'edilizia residenziale pubblica, di proprietà tanto di ALER quanto dei comuni.

Nelle procedure di rilascio degli alloggi possono essere coinvolte anche persone fragili, come anziani, minori, persone con disabilità o soggetti con seri problemi di natura sanitaria, per la cui tutela risulta particolarmente importante assicurare un rapporto costante e collaborativo tra istituzioni.

Sul territorio si registra scarsa disponibilità di soluzioni abitative per collocamenti di emergenza accessibili per le persone con ridotta mobilità; dalle rilevazioni effettuate dal gruppo di lavoro del Piano di Zona dedicato all'abitare emerge infatti come tra le oltre sessanta soluzioni abitative destinate da enti del Terzo Settore agli interventi a favore di persone in condizione di disagio abitativo soltanto tre sono prive di barriere architettoniche.

Ritenuto che:

Sia interesse comune di tutte le istituzioni coinvolte coniugare il rispetto delle norme e delle procedure con la dovuta e necessaria attenzione alle condizioni personali e familiari dei cittadini interessati.

Un'efficace collaborazione tra ALER, servizi sociali territoriali e altri soggetti competenti possa favorire l'individuazione di soluzioni adeguate, ridurre le criticità e costruire percorsi di sostegno in particolare le fragilità.

Le comunicazioni dell'ALER ai servizi sociali territoriali costituiscano un importante strumento di raccordo tra enti a patto che includano tutte le informazioni utili ad evidenziare la presenza di fragilità e la conseguente necessità di pronta attivazione dei servizi territoriali.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:

- chiedere ad ALER che, nei casi complessi che coinvolgano persone con disabilità o comunque situazioni di fragilità, venga sempre assicurata una tempestiva e puntuale interlocuzione con i servizi sociali territoriali, nel rispetto della normativa vigente, delle competenze e delle responsabilità di ciascun ente.*
- promuovere un tavolo di confronto strutturato e permanente tra i servizi sociali ed ALER finalizzato al rafforzamento del dialogo e del coordinamento, con particolare riferimento all'individuazione di modalità operative comuni e alla condivisione delle situazioni di maggiore fragilità.*

Roberto Poli"

interventi	movimenti				presenti
	entrata	ora	uscita	ora	
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Bonali					
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Carotti					
			Sig.ra Compagnone	16.52	29
			Sindaco Sig. Virgilio	16.52	28
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig.ra Sessa					
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig.ra Loffi					

interventi	movimenti				presenti
	entrata	ora	uscita	ora	
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Carotti					
Presidente Sig. Pizzetti					

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale, Sig. Marco Olzi, che presenta ed illustra un emendamento all'ordine del giorno così come emendato dal Consigliere Poli:

“Oggetto: Rafforzamento della collaborazione istituzionale nella gestione delle situazioni di fragilità abitativa

Premesso che: ALER Brescia-Cremona-Mantova ha trasmesso al Comune di Cremona l'elenco delle procedure di decadenza e delle esecuzioni programmate relative ad alcuni alloggi di edilizia residenziale pubblica; tali comunicazioni costituiscono un importante strumento di raccordo tra enti e consentono ai servizi sociali territoriali di valutare eventuali situazioni di particolare fragilità;

Considerato che: tra le persone coinvolte nelle procedure di rilascio degli alloggi possono esservi nuclei familiari con presenza di persone con disabilità, anziani, minori o soggetti in condizioni di temporanea difficoltà; in tali casi risulta particolarmente importante assicurare un rapporto costante, rispettoso, cooperativo e di confronto tra istituzioni, al fine di garantire la migliore tutela possibile dei cittadini in situazione di disagio; la collaborazione preventiva tra Comune, ALER, servizi sociali e soggetti competenti può favorire l'individuazione di soluzioni adeguate, ridurre le criticità e accompagnare le persone interessate in percorsi di sostegno;

Rilevato che: la scarsità di soluzioni abitative temporanee accessibili, in particolare per le persone con ridotta mobilità, rende ancora più importante il coordinamento tra i diversi livelli istituzionali; è interesse comune di tutte le istituzioni coinvolte coniugare il rispetto delle norme e delle procedure con la necessaria attenzione alle condizioni personali e familiari dei cittadini interessati;

Il Consiglio Comunale

riconosce il ruolo svolto da ALER Brescia-Cremona-Mantova nella gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e l'impegno dei servizi comunali nell'accompagnamento delle situazioni di fragilità; auspica un ulteriore rafforzamento del dialogo e del coordinamento tra ALER, Comune e servizi territoriali, in particolare nei casi che coinvolgano persone con disabilità o nuclei in condizioni di disagio;

Impegna il Sindaco e la Giunta

- o a promuovere un tavolo di confronto permanente tra Comune, ALER e servizi sociali territoriali, finalizzato alla condivisione delle situazioni di maggiore fragilità e alla definizione di modalità operative comuni;*
- o a richiedere che, nei casi in cui siano presenti persone con disabilità o particolari condizioni di fragilità, venga assicurata una tempestiva interlocuzione con i servizi sociali, nel rispetto della normativa vigente e delle competenze di ciascun ente.*

I Capigruppo

Marco Olzi – Fratelli d'Italia

Alessandro Portesani – Novità a Cremona”

interventi	movimenti				presenti
	entrata	ora	uscita	ora	
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Poli: non accetta l'emendamento					
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig.ra Ceraso					
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Portesani					
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Pasquetti					
Presidente Sig. Pizzetti					
Assessore Della Giovanna					
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Portesani					
Presidente Sig. Pizzetti					
Assessore Della Giovanna					
Presidente Sig. Pizzetti					

Votazione palese a mezzo di sistema elettronico del testo emendato:

voti favorevoli	n. 17	(Ardigò – Bonali – D’Ambrosio – Frassi - Gagliardi – Galli – Gerevini – Giussani – La Sala – Loffi – Marenzi – Pasquetti – Pizzetti – Poli – Segalini - Sessa - Viola)
voti contrari	n. 9	(Alquati – Beltrami – Capelletti – Carassai – Carotti – Fedeli – Ghidotti – Olzi - Portesani)
astenuti	n. 2	(Ceraso - Tacchini)

IL CONSIGLIO APPROVA A MAGGIORANZA

n. di trattazione	6
n. di O.d.G.	c26)

Mozione presentata in data 7 gennaio 2026 dal Consigliere Comunale del Gruppo Consiliare "PD - Partito Democratico Virgilio Sindaco" (Sig. Mattia Gerevini) avente oggetto: "Riaffermazione della centralità del diritto internazionale per il raggiungimento di una pace duratura fra i popoli".

interventi	movimenti				presenti
	entrata	ora	uscita	ora	
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Gerevini					
			Sig. Carotti	17.21	27
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig.ra Marenzi					
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Galli					
	Sig.ra Compagnone	17.30			28
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Fedeli					
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Segalini					
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig.ra Viola					
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig.ra Ceraso					
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig.ra Tacchini					
Presidente Sig. Pizzetti					
Assessore Pasquali					
Presidente Sig. Pizzetti					

Votazione palese a mezzo di sistema elettronico:

voti favorevoli n. 19 (Ardigò – Bonali – Ceraso – D’Ambrosio – Frassi - Gagliardi – Galli - Gerevini – Giussani – La Sala – Loffi – Marenzi – Pasquetti – Pizzetti – Poli – Segalini – Sessa - Tacchini - Viola)

voti contrari n. //
 astenuti n. 9 (Alquati – Beltrami – Capelletti – Carassai – Compagnone – Fedeli – Ghidotti – Olzi – Portesani)

IL CONSIGLIO APPROVA A MAGGIORANZA

n. di trattazione 7
 n. di O.d.G. c29)

Mozione presentata in data 30 gennaio 2026 da Consiglieri Comunali vari del Gruppo Consiliare "Giorgia Meloni Fratelli d'Italia" (primo firmatario Sig. Marco Olzi) avente oggetto: "per il contrasto alla povertà sanitaria e la promozione della solidarietà nel Comune di Cremona con attenzione a recupero di farmaci e presidi medici".

interventi	movimenti				presenti
	entrata	ora	uscita	ora	
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Olzi					
			Sig. La Sala	18.07	27
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Poli					
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Portesani					
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Pasquetti					
Presidente Sig. Pizzetti					
Assessore Della Giovanna					
Presidente Sig. Pizzetti					
			Sig. Ghidotti	18.16	26

Votazione palese a mezzo di sistema elettronico:

voti favorevoli n. 26 (Alquati - Ardigò – Beltrami - Bonali –
 Capelletti – Carassai – Ceraso –
 Compagnone - D'Ambrosio – Fedeli -
 Frassi - Gagliardi – Galli – Gerevini –
 Giussani – Loffi – Marenzi – Olzi -
 Pasquetti – Pizzetti – Poli – Portesani -
 Segalini – Sessa - Tacchini – Viola)

voti contrari n. //
 astenuti n. //

IL CONSIGLIO APPROVA ALL'UNANIMITA'

n. di trattazione 8
 n. di O.d.G. //)

Illustrazione unificata degli ordini del giorno iscritti ai punti c30) e c31).

interventi	movimenti				presenti
	entrata	ora	uscita	ora	
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Portesani					
	Sig. Ghidotti	18.20			27
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig.ra Alquati					
Presidente Sig. Pizzetti					

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale, Sig. Roberto Poli, che presenta ed illustra un ordine del giorno in corso di seduta del seguente tenore letterale:

“Al Presidente del Consiglio

PREMESSO CHE

Il 31 gennaio 2026, nel corso di una manifestazione svolta a Torino contro lo sgombero del centro sociale Askatasuna, si sono verificati gravi episodi di violenza, culminati con l'aggressione ad alcuni agenti di polizia, l'incendio di un mezzo delle Forze dell'Ordine e ulteriori atti di devastazione.

Il corteo ha visto la partecipazione pacifica di decine di migliaia di cittadini che hanno legittimamente esercitato il diritto costituzionale di manifestare il proprio dissenso, mentre gli episodi di violenza sono stati compiuti da un ristretto numero di violenti, del tutto estranei alle finalità e alla natura della manifestazione.

Durante gli scontri, avvenuti a corteo concluso, sono rimasti coinvolti anche manifestanti pacifici e giornalisti, i quali hanno subito aggressioni e intimidazioni da parte dei gruppi violenti.

CONSIDERATO CHE

Il diritto di manifestare pacificamente il proprio pensiero e dissenso è un principio fondamentale della democrazia ma non può in alcun modo degenerare in violenza, odio o aggressioni fisiche.

Il diritto di riunione pacifica è tutelato dalla Costituzione italiana (art. 17) e da vari strumenti internazionali sui diritti umani. Sussiste una responsabilità del Ministero dell'Interno nel garantire la sicurezza sia degli agenti sia dei manifestanti pacifici, che hanno il diritto di manifestare senza subire conseguenze dalla violenza di pochi.

Sussiste una responsabilità del Ministero dell'Interno nel garantire la sicurezza sia degli agenti sia dei manifestanti pacifici, che hanno il diritto di esercitare la libertà di manifestazione senza subire conseguenze dalla violenza di pochi;

Occorre evitare strumentalizzazioni divisive, riconoscendo che le forze dell'ordine sono un patrimonio comune dello Stato e che decine di migliaia di manifestanti pacifici non possono essere ritenuti responsabili delle azioni di un ristretto gruppo di violenti;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

gli atti di violenza devono essere perseguiti con fermezza dalla magistratura e i responsabili devono essere assicurati alla giustizia, senza alcuna ambiguità né forma di giustificazione o connivenza;

le donne e gli uomini delle Forze dell'Ordine e di Polizia operano quotidianamente, spesso in condizioni difficili, come presidio di sicurezza e rispetto delle regole al servizio di tutti i cittadini;

esiste il rischio concreto che i gravissimi fatti di Torino vengano strumentalizzati politicamente per introdurre misure liberticide che comprimono diritti costituzionalmente garantiti, anziché affrontare seriamente le criticità nella gestione dell'ordine pubblico e nella prevenzione delle infiltrazioni violente;

come sottolineato dall'ex Capo della Polizia Franco Gabrielli, le misure previste dal nuovo decreto sicurezza e le proposte avanzate da alcune forze di maggioranza - quali la cauzione per gli organizzatori, il fermo preventivo e lo scudo penale - rischiano di "radicalizzare ulteriormente lo scontro, di irrigidire ancora di più i rapporti già tesi nelle piazze e di comprimere in modo significativo altri spazi di libertà" rappresentando "propaganda securitaria" che non affronta "il vero nodo" della gestione dell'ordine pubblico. E ancora che "la gestione dell'ordine pubblico è un lavoro delicatissimo, fatto di continue valutazioni" e che "troppo spesso ai singoli operatori di polizia in piazza vengono chieste prestazioni totali, salvo poi lasciarli soli quando si tratta di affrontare le conseguenze";

Tanto premesso e considerato, Il Consiglio Comunale di Cremona

impegna il Sindaco e la Giunta a

- esprimere la più ferma e inequivocabile condanna per i gravi atti di violenza verificatisi a Torino,
- esprimere piena solidarietà alle Forze dell'Ordine, alle loro famiglie, ai manifestanti pacifici coinvolti e ai giornalisti aggrediti,
- prendere nette distanze da gruppi, movimenti o organizzazioni che promuovono o giustificano la violenza,
- richiedere al Governo misure efficaci di prevenzione che garantiscano la sicurezza tanto delle Forze dell'Ordine quanto dei manifestanti pacifici, promuovendo un approccio professionale e democratico alla gestione dell'ordine pubblico, rifuggendo da soluzioni liberticide, inefficaci e meramente propagandistiche;
- opporsi fermamente a qualsiasi strumentalizzazione politica di questi gravissimi fatti finalizzata a comprimere libertà e diritti costituzionali fondamentali, quali il diritto di manifestare pacificamente il proprio dissenso e il diritto di cronaca.

Roberto Poli

Lapo Pasquetti"

interventi	movimenti				presenti
	entrata	ora	uscita	ora	
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Ardigò					
			Sig. Bonali	18.28	26
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig. Fedeli					
Presidente Sig. Pizzetti					

interventi	movimenti				presenti
	entrata	ora	uscita	ora	
Sig. Pasquetti					
			Sig. Olzi	18.37	25
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig.ra Loffi					
Presidente Sig. Pizzetti					
Sig.ra Sessa					
Presidente Sig. Pizzetti					
Assessore Canale					
Presidente Sig. Pizzetti					

n. di trattazione 9
n. di O.d.G. c30)

Ordine del giorno presentato in data 2 febbraio 2026 dai Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare "Novità a Cremona - Portesani Sindaco" (primo firmatario Sig. Portesani) avente oggetto: "Ferma condanna delle violenze contro le Forze dell'Ordine ed espressione di solidarietà ad Alessandro Calista"

interventi	movimenti				presenti
	entrata	ora	uscita	ora	
Presidente Sig. Pizzetti					

Votazione palese a mezzo di sistema elettronico:

voti favorevoli n. 8 (Alquati – Beltrami – Capelletti – Carassai – Compagnone - Fedeli – Ghidotti – Portesani)
voti contrari n. 15 (Ardigò – D’Ambrosio – Frassi - Gagliardi – Galli - Gerevini – Giussani – Loffi – Marenzi – Pasquetti – Pizzetti – Poli – Segalini – Sessa - Viola)
astenuti n. 2 (Ceraso - Tacchini)

IL CONSIGLIO RESPINGE

n. di trattazione 10
n. di O.d.G. c31)

Ordine del giorno presentato in data 2 febbraio 2026 dalla Capogruppo del Gruppo Consiliare "Lega Salvini Lombardia" Sig.ra Jane Alquati avente oggetto: "ordine del giorno in sostegno all'agente Alessandro Calista ed alle Forze dell'ordine".

interventi	movimenti				presenti
	entrata	ora	uscita	ora	
Presidente Sig. Pizzetti					

Votazione palese a mezzo di sistema elettronico:

voti favorevoli n. 8 (Alquati – Beltrami – Capelletti – Carassai – Compagnone - Fedeli – Ghidotti – Portesani)
voti contrari n. 15 (Ardigò – D’Ambrosio – Frassi - Gagliardi – Galli - Gerevini – Giussani – Loffi – Marenzi – Pasquetti – Pizzetti – Poli – Segalini – Sessa - Viola)
astenuti n. 2 (Ceraso - Tacchini)

IL CONSIGLIO RESPINGE

n. di trattazione 11
n. di O.d.G. //

Ordine del giorno presentato in corso di seduta dai Consiglieri Comunali, Signori Roberto Poli e Lapo Pasquetti.

interventi	movimenti				presenti
	entrata	ora	uscita	ora	
Presidente Sig. Pizzetti					

Votazione palese a mezzo di sistema elettronico:

voti favorevoli n. 16 (Ardigò – D’Ambrosio – Frassi - Gagliardi – Galli - Gerevini – Giussani – Loffi – Marenzi – Pasquetti – Pizzetti – Poli – Segalini – Sessa – Tacchini - Viola)
voti contrari n. 8 (Alquati – Beltrami – Capelletti – Carassai – Compagnone - Fedeli – Ghidotti – Portesani)
astenuti n. 1 (Ceraso)

IL CONSIGLIO APPROVA A MAGGIORANZA

Nota dell’Ufficio: la trattazione degli ordini del giorno c32), c36), c37) e c38), e delle mozioni c35) e c39) è rinviata alla prossima seduta.

Sono le ore 18.55 la seduta è tolta. Il Consiglio è riconvocato a domicilio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Sig. Luciano Pizzetti)



IL SEGRETARIO
GENERALE VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Gabriella Di Girolamo)